

Il Corso di Diagnostica Ematologica di Laboratorio si specializza: nasce il Corso di Microscopia Ematologica: Citomorfologia e Citochimica

Nei giorni 2-5 maggio 2001 si sono svolte presso il Centro di Ricerca Biomedica di Castelfranco Veneto due edizioni specialistiche del Corso di Diagnostica Ematologica di Laboratorio.

Le nuove edizioni sono state denominate: "Corso di Microscopia Ematologica: Citomorfologia e Citochimica".

Ideato dal Gruppo di Studio in Ematologia di Laboratorio, il Corso specialistico si propone come tappa di aggiornamento e verifica nel campo della diagnostica ematologica in relazione alla morfologia e alla citochimica delle cellule ematiche e si rivolge a Medici di Laboratorio con una certa esperienza nel campo specifico. Con queste caratteristiche il Corso si colloca come secondo livello, da affrontare preferibilmente dopo il Corso di Diagnostica Ematologica di base.

L'iniziativa ha avuto molto successo già in fase di preparazione e annuncio, tanto che, per soddisfare le 60 richieste pervenute, la prima edizione tenuta nei giorni 2-3 maggio è stata replicata con una seconda edizione nei giorni 4 e 5 maggio.

Il Corso, della durata di due giorni, si è articolato su tre momenti:

- lezioni teoriche
- presentazione in aula di casistica selezionata
- esercitazioni pratiche a gruppi ai microscopi coordinate da un tutor per ogni gruppo

Il programma della prima giornata prevedeva due lezioni teoriche sulle colorazioni panottiche e citochimiche e sulla morfologia normale e patologica delle serie eritroide, leucocitaria e piastrinica. Sono seguite esercitazioni pratiche al microscopio a gruppi guidate da un tutor.

La seconda giornata è iniziata con la presentazione in aula di casistiche selezionate, seguita da due sessioni di esercitazioni pratiche al microscopio.

Al termine del Corso è stato proposto ai partecipanti un test di valutazione di 50 immagini proiettate in sequenza ogni 45 secondi circa. Ai partecipanti è

stato chiesto un'identificazione citologica e un'ipotesi diagnostica compatibile con la citologia presentata. La media generale delle risposte esatte è stata pari al 63%.

In sede di discussione finale i partecipanti sono stati invitati ad avanzare le loro osservazioni, critiche e proposte. In sintesi è emerso che:

- la lezione sulla morfologia delle cellule ematiche normali e patologiche è stata troppo concentrata
- la lezione di presentazione di casistica istologica è stata troppo specialistica
- si dovrebbe dare maggiore spazio ai versamenti con implicazione ematologia
- si dovrebbe dare maggiore spazio alla linea linfoide
- le diapositive proiettate nel test di autovalutazione dovrebbero avere migliori caratteristiche tecniche di preparazione, colorazione e fotografia
- le esercitazioni pratiche dovrebbero prevedere un migliore turnover tra tutor.

Valentino Miconi (Arzignano VI)

a nome del

Gruppo di studio in Ematologia

B. Biasioli (Trieste) **Vice Coordinatore**

P. Bulian (Padova)

M. Buttarello (Padova)

P. Cappelletti (Pordenone) **Coordinatore**

A. Cenci (Modena)

G. Da Rin (Treviso)

P. Doretto (Pordenone)

V. Miconi (Arzignano VI)

L. Pasini (Monastier, TV)

C. Piccinini (Trieste)

G. Pigoli (Cremona)

E. Piva (Padova)